

MAX

ACCONCIATURE



NUOVA
ghd glide
**SPAZZOLA
LISCIANTE
PROFESSIONALE**

NOVITÀ

NOVITÀ

Disponibile nel nostro salone

Sostituisci la piastra

Nuova spazzola lisciante GHD Glide
Pronta in 10 minuti



SOLO PER TE DA MAX ACCONCIATURE

MAX Acconciature Largo delle Mimose, 3 - Ciconia - Orvieto (Tr) - T. 0763 301140

ITINERARY a cura di Lorenzo Grasso

le isole TREMITI tutte da scoprire

Le isole Tremiti sono l'unico arcipelago italiano nel basso Adriatico. Fanno parte della regione Puglia, provincia di Foggia, ma sono collegate alla terraferma da traghetti e aliscafi che partono da Termoli, in Molise. Le Tremiti costituiscono una riserva naturale marina a sua volta parte del Parco nazionale del Gargano. Da sempre vocate al turismo, offrono una ricca vegetazione e soprattutto un mare incontaminato e ricco di fauna, ideale per le immersioni. L'arcipelago è composto da cinque piccole isole, profondamente diverse. Due sole sono abitate: San Nicola e San Domino. Le altre sono la Capraia, il Cretaccio e la lontana Pianosa. Ecco che cosa vedere e che cosa fare alle Tremiti:



TERMOLI

Il viaggio alle Tremiti passa inevitabilmente da qui. Ed è un bene perché il piccolo centro sulla costa del Molise non è solo un importante porto attrezzato e una efficiente stazione ferroviaria. Termoli ha anche un ampio lungomare, una vasta spiaggia sabbiosa attrezzata, la spiaggia di Sant'Antonio, un suggestivo e minuscolo Castello svevo e una pregevole Cattedrale, tutti nel raggio di poche centinaia di metri. A chi fa tappa qui consigliamo il ristorante da Nicolino (via Roma 13), piccolo, elegante e accogliente, che propone ottimi piatti di pesce, e la pensione Villa Ida, in via M. Milano 27, economica ma curata, ideale per uno stop-and-go prima di salpare verso le isole.

IL PORTO E LE STRUTTURE RICETTIVE

Il porto dell'arcipelago si trova a San Domino, nel punto in cui l'isola fronteggia San Nicola (le due isole distano meno di 200 metri). Sempre su San Domino si trova il centro abitato principale - in pratica l'unico - dell'arcipelago delle Tremiti, sebbene il Comune abbia sede a San Nicola.

SAN DOMINO VIA TERRA

San Domino, come avrete capito, è l'isola più estesa dell'arcipelago delle Tremiti, quella più importante e probabilmente più bella dal punto di vista naturalistico. Interamente coperta di macchia mediterranea, ha una sola spiaggia di sabbia, cala delle Arene, dietro al porto, e diverse calette rocciose, molto piccole. La più grande, si fa per dire, cala degli Inglesi, è all'interno del Villaggio Tci e a uso esclusivo dei suoi ospiti. Sull'isola ci si muove a piedi ma le distanze



non sono così brevi, complice anche i continui saliscendi. Se dal porto al centro del paese bastano 20 minuti (in salita) e 15 in discesa, per andare da un estremo all'altro ci si impiega più di un'ora. E nonostante l'ombra dei pini d'Aleppo, la totale assenza di acqua sull'isola consiglia vivamente di portarsi sempre da bere. Attenzione: sull'arcipelago delle Tremiti non sono ammesse automobili, le uniche che circolano sono quelle dei residenti.

SAN DOMINO VIA MARE

Per assaporare tutta la bellezza di San Domino è indispensabile fare il periplo dell'isola in barca. Solo così è possibile ammirare le numerose piccole grotte come la Grotta del Bue Marino, profonda 70 metri e sovrastata da alte rupi, che deve il nome dalle foche monache che qui sostavano; la Grotta delle Viole, il cui nome deriva dalla colorazione rosso violacea delle alghe calcaree che tappezzano le pareti sommerse della stessa; la Grotta del Coccodrillo, ma anche alcune curiose formazioni rocciose come lo scoglio dell'Elefante e i bellissimi Pagliai, a pochi minuti dal porto verso nord ma le cui minuscole spiagge sono raggiungibili solo via mare.

FRA STORIA E LEGGENDA

Le Tremiti erano conosciute

nell'antichità come isole di Diomede o diomedee, dal nome dell'eroe omerico che, secondo la leggenda, vi fu sepolto. La dea dell'amore Afrodite trasformò i suoi compagni in procellarie perché continuassero a lamentare la perdita del loro signore e ne vegliassero la tomba. È ancora possibile ascoltare il singolare verso di questi uccelli marini - oggi chiamate scientificamente berte maggiori (Calonectris diomedea) - sull'isola di San Domino, in particolare nelle ore serali presso il punto panoramico chiamato Picco delle Diomedee.

L'ISOLA DI SAN NICOLA

Il centro storico, religioso e amministrativo dell'arcipelago è un vero e proprio museo a cielo aperto. La seconda isola delle Tremiti ospita infatti la più grande abbazia del Mediterraneo sul mare: è l'abbazia di S. Maria a Mare, le cui origini si perdono nella leggenda.

Di certo è che i benedettini si insediarono qui nell'XI secolo, ed è a quell'epoca che si fa storicamente risalire l'abbazia. Nel 1334 fu assalata dai pirati, che trucidarono i monaci, ma alcuni decenni dopo fu nuovamente abitata, stavolta da canonici regolari. L'abbazia fu soppressa nel 1783 da re Ferdinando IV di Napoli. Abbandonato da secoli, oggi il

complesso è visitabile: resta gran parte del perimetro esterno, la facciata della chiesa e alcuni pregevoli pavimenti musivi.

LE ALTRE ISOLE. IL CRETACCIO E CAPRAIA

Il Cretaccio è poco più di uno scoglio e deve il nome alla creta giallastra che lo costituisce, costantemente erosa dalle acque. Capraia - detta anche Capperia, per la presenza di estese presenze di piante di capperi sull'isola - è anch'essa piccola, disabitata e non è ammesso sbarcarci. Molte escursioni però fermano a pochi metri dalle sue rive perché qui si trova una statua sommersa di Padre Pio, oggi San Pio; e le acque, limpide e pulitissime, invitano sempre al bagno.

PIANOSA

Distante una ventina di chilometri dalle altre isole, Pianosa è un pianoro roccioso anch'esso completamente disabitato. La sua altezza massima è 15 metri (da cui il nome) e durante le mareggiate è quasi completamente sommersa. Pianosa rientra nella Riserva Marina Integrale: questo comporta, entro i 500 metri dall'isola, divieto di approdo e di navigazione, divieto assoluto di pesca e divieto di effettuare immersioni, a meno che non si sia accompagnati da guide subacquee autorizzate. Che consigliamo vivamente di contattare, perché i fondali di Pianosa sono probabilmente i più spettacolari dell'arcipelago, per flora e fauna. Per tutti gli altri, purtroppo, Pianosa rimane un miraggio lontano.



NON SOLO VINO...
vieni a provare
IL NOSTRO OLIO DI ALTA QUALITÀ



- 1 Lattina da 3 lt. € 27,00
- 2 Lattine da 3 lt. € 50,00



PUNTO VENDITA
 Via A. Costanzi, 61
 Orvieto scalo
 Tel. 0763 349247
 Cell. 342 8750942
 Shop online:
www.vinisantafrancesca.it

VI ASPETTIAMO

common RAIL

E' in gran parte per merito suo se le automobili a gasolio si sono trasformate da piccoli camion a veicoli altamente performanti ed efficienti. Un'invenzione italiana, la cui realizzazione pratica va attribuita ad un fisico pugliese, Mario Ricco.

Il suo nome è indissolubilmente legato allo sviluppo del motore diesel common rail.

Una tecnologia introdotta poco più di vent'anni fa e oggi adottata su tutti i propulsori a gasolio stradali del mondo.

In questo periodo l'Università di Perugia gli ha conferito un prestigioso riconoscimento, la laurea honoris causa in ingegneria meccanica.

La cerimonia si è tenuta il 5 giugno nei locali dell'ateneo umbro.

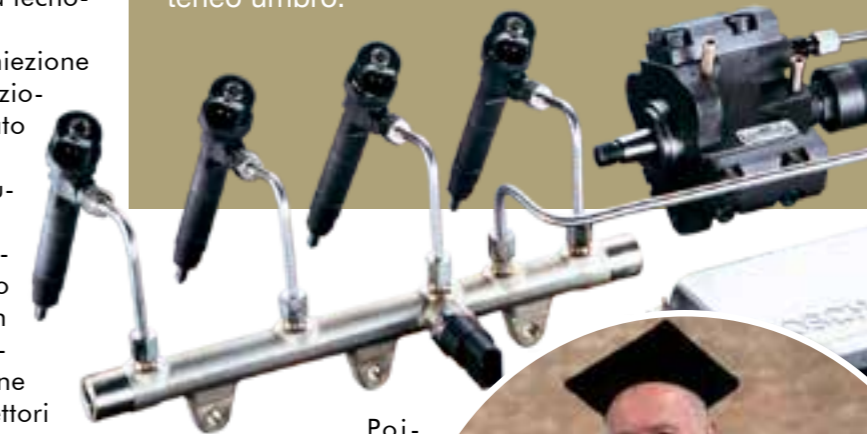
Il discorso che ha introdotto la cerimonia (pronunciato dal professor Carlo Nazareno Grimaldi, presidente del consiglio d'intercorso di laurea in ingegneria meccanica a Perugia) ha un titolo che riassume perfettamente l'importanza di questa tecnologia.

E' "Il sistema di iniezione common rail: l'invenzione che ha rivoluzionato il mondo dei motori". Perché di vera rivoluzione si tratta.

Semplificando al massimo, un solo condotto (appunto il common rail) collega una pompa ad alta pressione ad un gruppo d'iniettori controllati dalla centralina elettronica.

E' qui la novità fondamentale; prima gli iniettori si aprivano passivamente quando il gasolio arrivava, un sistema poco efficiente.

Invece nel common rail essi sono azionati da un'elettrovalvola collegata alla centralina: tutta la differenza del mondo. Il sistema permette d'immettere il carburante nella camera di combustione in modo molto preciso, nell'esatta quantità richiesta dal comando dell'acceleratore.



Poi, perché il gasolio viene immesso sotto forma di microscopiche gocce, esso viene bruciato quasi interamente.

Di conseguenza la combustione avviene praticamente senza perdite, quindi migliora notevolmente il rendimento.

Diminuiscono sensibilmente consumi ed emissioni e parallelamente aumentano anche le prestazioni. Viene anche ridotta la rumorosità.

bellico fu introdotto nei motori navali e ferroviari.

Tuttavia non era possibile trasferirlo sui veicoli stradali.

Le ricerche in tal senso vennero intraprese dalla Fiat alla fine degli anni '80.

Il gruppo di lavoro coinvolgeva Magneti Marelli ed Elasis, la società di ricerca ingegneristica della casa torinese.

Mario Ricco dirigeva per l'appunto il team di sviluppo dell'Elasis, dal quale originò il brevetto.

A sua volta il progetto venne ceduto alla Bosch che lo perfezionò e lo mise in produzione. La Fiat tenne per sé l'esclusività dell'utilizzo per un paio d'anni.

Nel 1997 la prima automobile di serie al mondo ad usare il common rail fu l'Alfa Romeo 156 con le motorizzazioni 1.9 e 2.4 JTD.

Successivamente la Mercedes lo adottò sulla Classe C, poi venne utilizzato anche da tutti gli altri costruttori del mondo.

Mario Ricco si laureò in fisica a Bari nel 1966.

La ricerca ha occupato l'intera sua vita professionale. E' considerato uno dei maggiori esperti mondiali nei sistemi di alimentazione per motori endotermici.

Oggi dirige il distretto meccatronico regionale e digital innovation hub della Puglia.



Il sistema common rail non è un'idea recente, risale infatti agli anni '30 e nel periodo



Antitrust.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il 17 luglio 2019, ha concluso un'istruttoria, accertando l'attuazione di due distinte intese volte a distorcere le dinamiche concorrenziali rispettivamente nel mercato dei fogli in cartone ondulato e nel mercato degli imballaggi in cartone ondulato, in violazione dell'art. 101 del TFUE. Le intese hanno coinvolto le principali imprese produttrici di fogli ed imballaggi in cartone ondulato, nonché della relativa associazione di categoria Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato (GIFCO), le quali sono state sanzionate complessivamente per oltre 287 milioni di euro.

L'istruttoria è stata avviata in seguito all'invio di una segnalazione da parte dell'associazione di categoria degli scatolifici non verticalmente integrati (ACIS) e alla presentazione di una domanda di clemenza (leniency) da parte delle società del gruppo DS Smith. Dopo l'avvio del procedimento hanno presentato domanda di clemenza anche le società Ondulati Nordest S.p.A., Scatolificio Idealkart S.r.l. e le società del gruppo Pro-Gest.

In particolare, con riferimento al mercato della produzione e commercializzazione di fogli in cartone ondulato l'Autorità ha accertato che le società Pro-Gest S.p.A., Cartonstrong Italia S.r.l., Ondulato Trevignano S.r.l., Ondulati Maranello S.p.A., Plurionda S.p.A., Lavaggio S.r.l., Scatolificio Lavaggio S.p.A., Ondulati Santerno S.p.A., DS Smith Holding Italia S.p.A., DS Smith Packaging Italia S.p.A., Smurfit Kappa Italia S.p.A., Innova Group S.p.A., Innova Group Stabilimento di Caino S.r.l., Adda Ondulati Società per Azioni, Imballaggi Piemontesi S.r.l., Ondulati Nordest S.p.A., Ondulati ed Imballaggi del Friuli S.p.A., Ondulato Piceno S.r.l., ICOM S.p.A., Ondulati del Savio S.r.l., nonché l'associazione di categoria GIFCO, hanno posto in essere tra il 2004 e il 2017 un'unica e complessa intesa continuata nel tempo volta a definire i prezzi di vendita e i fermi degli stabilimenti produttivi. In considerazione della gravità e della durata dell'infrazione, l'Autorità ha sanzionato le suddette imprese per un totale complessivo di circa 110 milioni di euro.

In applicazione del proprio programma di clemenza (leniency programme), l'Autorità ha inoltre attribuito il beneficio dell'immunità totale dalla sanzione a favore delle società del gruppo DS Smith che, in qualità di leniency applicant, hanno così evitato l'imposizione di una sanzione superiore a 70 milioni di euro. Inoltre, sempre in applicazione del programma di clemenza, l'Autorità ha attribuito ai successivi leniency applicant - la società Ondulati Nordest S.p.A. e le società del gruppo Pro-Gest - il beneficio della riduzione della sanzione rispettivamente del 50% e del 40%.

Per quanto concerne il mercato della produzione e commercializzazione di imballaggi in cartone ondulato, l'Autorità ha accertato che le società Smurfit Kappa Italia S.p.A., DS Smith Holding Italia S.p.A., DS Smith Packaging Italia S.p.A., Toscana Ondulati S.p.A., International Paper Italia S.r.l., Sandra S.p.A., Sauri Pack Italia S.p.A., Mauro Benedetti S.p.A., Ondulati ed Imballaggi del Friuli S.p.A.,

Scatolificio Idealkart S.r.l., Lavaggio S.r.l., Scatolificio Lavaggio S.p.A., Allibox Italia S.p.A., Innova Group S.p.A., Innova Group - Stabilimento di Caino S.r.l., Toppaz-

volta a ripartire il mercato e a definire in comune i prezzi di vendita ed altri parametri commerciali, quali i termini di pagamento. In considerazione della gravità e della durata dell'infrazione, l'Autorità ha sanzionato le suddette imprese per un totale complessivo di circa 178 milioni di euro.

Anche in questo caso, l'Autorità ha riconosciuto il beneficio dell'immunità totale dalla sanzione a favore delle società del gruppo DS Smith che, in qualità di primo leniency applicant, hanno così evitato l'imposizione di una sanzione superiore a 70 milioni di euro. Inoltre è stata attribuita, sempre nell'ambito del

programma di clemenza, una riduzione della sanzione ai successivi leniency applicant - la società Scatolificio Idealkart S.r.l. e le società del gruppo Pro-Gest - pari rispettivamente al 50% e al 40%. Nel corso del procedimento, l'Autorità si è avvalsa della collaborazione del Nucleo Speciale Antitrust della Guardia di Finanza.



Inasprimento pene.

In aumento nel 2018 le multe per i guidatori sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (5.404, +2,2% sul 2017) e in calo quelle per guida in stato di ebbrezza alcolica (39.209, -5,5%). Lo afferma il Rapporto Acistat sugli incidenti stradali. Dai dati della Polizia Stradale emerge anche quest'anno che a essere multati per guida in stato di ebbrezza sono soprattutto i giovani conducenti di autovetture (tra 25 e 32 anni) nella fascia oraria notturna, fascia durante la quale è stato elevato circa l'80% delle sanzioni. Emerge inoltre che gli italiani sono diventati un po' più attenti nel

parlare al telefono mentre si trovano alla guida: l'infrazione per l'uso improprio dei cellulari, pur restando tra quelle più frequenti, diminuisce mediamente del 6%, forse anche

distrazione, la mancata precedenza e la velocità elevata. Agosto è il mese più pericoloso per il numero di incidenti gravi in tutti gli ambiti stradali (2,7 morti ogni 100 incidenti).

Giugno e luglio quelli con più incidenti nel complesso, (rispettivamente 16.755 e 16.856). Gennaio e febbraio, viceversa, i mesi con il minor numero di incidenti, febbraio anche con il minor numero di morti. Di notte (tra le 22 e le 6 del mattino) e nelle ore di

grazie al diffondersi di veicoli dotati di Bluetooth. Il Rapporto evidenzia che anche nel 2018 le tre principali cause degli incidenti sono la

buio aumentano sia l'indice di mortalità che quello di lesività (rispettivamente morti e feriti ogni 100 incidenti).



Il volo più lungo di sempre.



Sarà un record e porterà la firma di Qantas Airways. Si tratta dei voli no stop di 19 ore che verranno operati a partire dal 2022 e che, aggiudicandosi il titolo di 'voli più lunghi al mondo', collegheranno Sydney a New York e Sydney a Londra. Supereranno l'attuale primato appartenente a Singapore Airlines e al suo diretto di 18 ore e 25 minuti tra Singapore e New York.

Vi sarà prima una fase di prova per testare la capacità di resistenza dello staff di cabina e dei passeggeri, avverrà intorno a fine 2019 e porterà in volo l'aeromobile con 40 passeggeri, ciascuno dei quali verrà moni-

torato durante l'intera durata del viaggio.

Durante i tre tentativi che verranno effettuati, gli ospiti a bordo verranno accessoriati di alcuni strumenti tecnologici capaci di tracciare l'andamento del sonno e il consumo di cibo e bevande.

Come riporta travelpulse.com, Alan Joyce, ceo di Qantas, ha dichiarato che questi voli rappresentano l'ultima frontiera dell'aviazione.

Per giustificare appieno la fase di collaudo ha precisato come sia inevitabile che "un ultra-long haul metta davanti a molte domande sul comfort e il benessere di passeggeri e equipaggio.

La spiaggia che sembra fatta di popcorn.

In molti casi, i soprannomi che vengono dati ai luoghi turistici sono solo ispirati a cose a cui assomigliano, ma per cui serve una certa fantasia per vedere anche se solo vagamente. Non



è sicuramente il caso della playa de palomitas de maíz, la spiaggia di popcorn di Fuerteventura. Questo incredibile posto sembra davvero ricoperto

da milioni di popcorn bianchi e gonfi, e qualcuno potrebbe pensare a prima vista che si tratti di vero popcorn che qualcuno ha scaricato lì per chissà quale motivo (del resto ci sono altri casi in cui oggetti abbandonati hanno trasformato una spiaggia in uno spettacolo), ma in realtà i "popcorn" sono pietre coralline, che hanno preso quella forma anche per gli effetti di venti, correnti e maree.

Situata alla fine di una strada sterrata a nord ovest di Corralejo, la spiaggia non è tra le attrazioni principali di Fuerteventura (anche perché i popcorn di pietra non sono certo comodi come la sabbia) lo spettacolo ha certamente un impatto visivo notevole.

La spiaggia infatti è così da sempre, ma è solo negli ultimi anni che sta guadagnando popolarità, grazie ai social network.

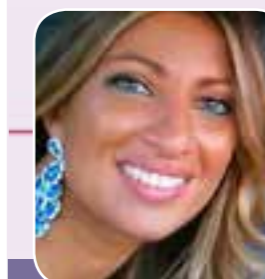
Wedding Planning

Prima di arrivare all'altare, e pronunciare il fatidico SÌ, c'è da prendere una decisione, che potrebbe cambiare, e non poco, l'andamento delle nozze.

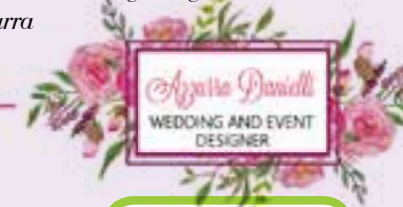
Perché organizzare il giorno più importante non è una passeggiata e l'idea che qualcosa non fili liscio, ai promessi sposi, crea molte tensioni. Così sono sempre di più le coppie che scelgono di affidarsi a professionisti, pronti a seguire gli sposi nell'organizzazione di ogni piccolo dettaglio: partecipazioni, fiori, tableau, bomboniere e persino abiti e fedé. Per chi davvero vuole un matrimonio da sogno, romantico, perfetto e senza imprevisti non c'è altra soluzione che consultarsi con un WEDDING PLANNER.

Organizzare un matrimonio è un lavoro molto impegnativo e serio che bisogna fare con grande professionalità e capacità. È nata quindi l'idea di mettere a servizio degli sposi un team completo di professionisti. La nostra forza è il fatto che all'interno del nostro gruppo di lavoro abbiamo delle persone fidate e competenti: grafici, ritrattisti, caricaturisti, scenografi, decoratori, sarte e tappezziere. Persone che lavorano in esclusiva per noi. Niente viene lasciato al caso, nulla viene fatto in modo improvvisato. Ma la nostra vera grande novità per le coppie di futuri sposi, è LA CONSULENZA TOTALMENTE GRATUITA. Vi consiglieremo e seguiremo personalmente mettendo al vostro servizio un team di seri professionisti che lavoreranno per voi all'unisono. La parola d'ordine è mantenere uno stesso inequivocabile stile cucito su misura per gli sposi, non perdendo mai di vista il fatto che, il giorno del matrimonio appartiene solo alla coppia. Scegliere il tema per il vostro matrimonio è un metodo efficace per dare uniformità e stile all'evento.

Partecipazioni, tableau mariage, segna posti, cake topper, decorazione della location, decorazione della chiesa, centrotavola, bomboniere saranno legati tra loro da un filo conduttore e nulla sarà lasciato al caso. La scelta del tema è anche un modo per rendere le nozze un momento più intimo e personale e noi vi aiuteremo a dare un tono alle vostre nozze mettendo un tocco del tema scelto in ogni cosa. Inoltre il team di Verdemela è specializzato anche in allestimenti natalizi, negozi, vetrine e ristoranti e se venite a trovarci vi aspettano tanti oggetti originali e splendide idee regalo.



La vostra Wedding Designer
Azzurra



Verdemela di Danielli Azzurra
Via della Resistenza, 15
Allerona Scalo
334 6821352



Le città più sicure del mondo nel 2019: la prima è Tokyo.



Milano e Roma sono lontane (ma positive). Secondo il report 2019 Safe Cities Index, appena pubblicato dalla Economist Intelligence Unit, la città più sicura del mondo per cittadini e visitatori è Tokyo.

La classifica mette in fila sessanta grandi città di tutto il mondo, valutandole in base al livello di sicurezza in quattro ambiti: personale, digitale, sanitario e delle infrastrutture. Il podio si riconferma lo stesso di due anni fa: Tokyo prima, Singapore seconda e Osaka terza. Grazie a una gestione lungimirante della cosa pubblica e alla capillarità dei servizi rivolti alla tutela dei cittadini, garantiscono un elevatissimo livello di sicurezza generale, immediatamente percepibile anche dal turista di passaggio. Asia e Oceania sommate occupano sei posizioni nelle prime dieci, con la presenza di Seul (ottava), Sydney (quinta) e Melbourne (decima), mentre in

Europa sono premiate Amsterdam (quarta) e Copenaghen (ottava a pari merito con Seul). Fra i cali più significativi si registra quello di Hong Kong, nona nel 2017 e adesso invece scesa al ventesimo posto, per via delle manifestazioni di protesta che hanno infiammato la città negli ultimi mesi. Le due città italiane in classifica sono Milano e Roma, rispettivamente in posizione 29 e 30, lontane dagli standard delle prime ma comunque valutate positivamente.

La top 10 delle città più sicure

1. Tokyo, Giappone
2. Singapore
3. Osaka, Giappone
4. Amsterdam, Paesi Bassi
5. Sydney, Australia
6. Toronto, Canada
7. Washington DC, USA
8. Copenaghen, Danimarca
9. Seul, Corea del Sud
10. Melbourne, Australia

Bergamo, il pacemaker più piccolo del mondo su un ragazzo di 14 anni: "Adesso avrà una vita normale".

Il più piccolo pacemaker al mondo - grande come una moneta da due euro - impiantato a un ragazzo di 14 anni, il paziente più giovane che abbia mai subito in Italia un intervento del genere ed è il secondo caso al mondo. L'operazione è avvenuta all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, grazie all'equipe di Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione cardiaca.

"La scelta del dispositivo non è stata compiuta a cuor leggero.

E' una conquista tecnologica che ha ancora un grosso limite - spiega Ferrari -. Quando la pila di un pacemaker classico si esaurisce, noi riapriamo la ferita e lo sostituiamo.

In questo caso, almeno per il momento, l'unica soluzione è lasciarlo nel cuore e metterne un altro simile, oppure posizionare un pacemaker tradizionale". "Un limite su cui si sta già lavorando - aggiunge De Filippo - e ci auguriamo che per quando la pila sarà esaurita la tecnologia ci avrà fornito una soluzione. Allora potremo dire di aver dato a questo ragazzo tutta una vita senza limitazioni e senza più rischi".

Adesso potrà svolgere una vita normale grazie a questo dispo-

sitivo che i medici definiscono "invisibile", in quanto grande solo poco più di due centimetri (meno di un decimo dei pacemaker tradizionali), del peso di due grammi e senza filo, con una batteria che garantisce per circa una decina di anni l'emissione di impulsi elettrici in grado di regolarizzare il battito cardiaco.

Spiega una nota dell'ospedale: "L'asistolia è un particolare tipo di bradiaritmia, un'alterazione del ritmo cardiaco per cui, per



un periodo più o meno lungo, manca l'impulso che dovrebbe generarsi automaticamente nel nodo del seno e far battere il cuore. Così, senza sintomi premonitori, il battito cardiaco si ferma, provocando l'improvvisa perdita di coscienza e spesso brusche cadute a terra. Questa condizione risulta pericolosa sia per i possibili traumi, sia perché il cuore potrebbe non ripartire in modo corretto, ma con quella particolare aritmia ventricolare maligna che porta alla morte".

Aree marine protette e pescatori insieme per ripulire mare.

Pescatori e operatori delle aree marine protette della Campania uniscono gli sforzi per salvare il mare. E' il progetto "REMARE", finanziato dalla Regione Campania con fondi europei che vede in campo le quattro aree marine protette della Regione insieme a 5 associazioni di categoria della pesca per ripulire il mare della regione dai rifiuti e sensibilizzare l'opinione pubblica. L'iniziativa, patrocinata dal Ministero delle politiche agricole e forestali, prevede l'utilizzo delle imbarcazioni da pesca per raccogliere rifiuti in mare, una pratica che già da qualche tempo si sta diffondendo, ma la sinergia con le aree marine e le associazioni di



pescatori rappresenta una assoluta novità nel panorama nazionale. In campo ci saranno centinaia di pescherecci che, oltre alle quotidiane attività di pesca, recupereranno rifiuti su un'area

di circa 50mila ettari marini, dal Cilento alla Penisola Sorrentina, dalla Costiera Amalfitana fino a Ischia e Procida. Ci sarà anche una campagna di promozione e sensibilizzazione coinvolgendo i pescatori e le comunità interessate. L'Area Marina Protetta di Punta Campanella è capofila del progetto. Le Amp Regno di Nettuno e il Parco Nazionale del Cilento

con le Amp Costa degli Infreschi e Castellabate i partner, insieme alle associazioni di categoria della pesca: Federazione regionale della pesca, Federazione nazionale delle imprese di pesca, Confcooperative Fedagri-pesca Campania, Agci pesca Campania, Lega regionale delle cooperative e mutue della Campania. Le imbarcazioni saranno attrezzate con delle grandi borse per raccogliere i rifiuti trovati durante le quotidiane attività di pesca. Sarà fornito anche un kit per lo smaltimento. Una volta nel porto, i rifiuti saranno consegnati alle società di smaltimento dei rispettivi comuni interessati.

Tempo di tornare alla posta tradizionale?

Alcuni "futurologi" sostengono che le e-mail diventeranno obsolete nel giro di pochi anni ancora: in effetti, l'importanza di questo canale di comunicazione è andata scemando negli ultimi anni, e ci sono dei problemi rilevanti che ne limitano la possibilità di un uso efficace, primo fra tutti il fatto che è molto facile falsificare il mittente (eccetto che nel caso della PEC, che ha però un uso relativamente limitato), rendendo facile spam e phishing, senza contare la massa di email indesiderate che spesso annegano quelle rilevanti.

Viene quindi spontaneo domandarsi che ne sia della posta tradizionale: c'è ancora qualcuno che la usa? Indubbiamente, le cose sono cambiate rispetto al passato. Negli ultimi dieci anni, il numero di lettere in transito negli uffici postali americani è crollata del 50%. Tolle bollette e le tradizionali cartoline di auguri di natale, la famiglia media americana riceve solo 10 lettere personali all'anno. In Gran Bretagna, la metà dei bambini non ha mai mandato una lettera.

Ma di fronte a questo cambiamento, c'è chi sostiene che è il momento di tornare alla posta tradizionale, che in un'epoca di chat whatsapp infinite può permettere di fare emergere il proprio messaggio.

Lo scrittore e umorista David Sedaris è balzato agli onori della cronaca per la sua abitudine di scrivere lettere ai suoi fan e a tutti quelli con cui lavora in tour di libri. Mandava anche sempre un biglietto di ringraziamento per chi lo invitava a cena. "Mi sento come se fosse di più i classe farlo con la posta 'reale'", ha detto. "È troppo facile farlo via email. E non ha neanche tanto significato".

Anche gli psicologi sottolineano i benefici della scrittura tradizionale: quando scriviamo a mano, conserviamo le informazioni migliori e possiamo persino aumentare la nostra creatività.

In uno studio, Steven Toepfer, professore associato di sviluppo umano e studi familiari presso la Kent State University di Sa-

lem, ha chiesto ai partecipanti di comporre tre "lettere di ringraziamento" nell'arco di un mese. I partecipanti potevano scrivere a chiunque, purché il contenuto fosse positivo. Con ogni lettera, i partecipanti hanno sperimentato livelli più elevati di felicità e soddisfazione e livelli più bassi di



sintomi depressivi.

Saeideh Heshmati, assistente professore di psicologia positiva alla Claremont Graduate University, ha recentemente studiato cosa fa che le persone "si sentano amate". Ha scoperto che "piccoli gesti nella vita di tutti i giorni", come le persone che ti sostenevano senza aspettarsi

nulla o mostrare compassione nei momenti difficili, erano quali sono i partecipanti più d'accordo come "amorevoli".

Dato che la carta richiede più sforzo della posta elettronica, Saeideh Heshmati, assistente professore di psicologia positiva alla Claremont Graduate University, ha evidenziato che i destinatari tendenzialmente "si sentiranno più amati perché si è preso il tempo per fare qualcosa apposta per loro". Ecco allora che se la lettera è accompagnata da una busta curata, come quelle proposte da Paese delle Buste, l'effetto è ancora più efficace.

Florence Isaacs nel suo libro "Just a Note to Say" ha evidenziato come nell'era digitale siamo aggrediti da una raffica di informazioni, molte delle quali hanno poca o nessuna importanza, eppure le parole personali sulla carta spesso vengono salvate in un scatola da scarpe, diventando un ricordo da rivisitare attraverso gli anni.

Vasco e la cannabis legale.

"Adesso vi faccio visitare una piantagione di cannabis legale. Quella senza Thc, senza effetti collaterali di sbalzi strani".



E' un Vasco Rossi in versione reporter quello che sul suo profilo Facebook posta un video da Zocca, nel modenese, in cui illustra una coltivazione di cannabis presentata come light. Il Blasco ha fatto di Verucchia di Zocca il suo buen retiro, diventato ormai anche meta di pellegrinaggi da parte dei fan del rocker. Vasco racconta spesso le sue giornate a Zocca sui social, una sorta di diario su Instagram e Facebook, che a volte può ricordare i testi delle sue canzoni, con quel suo intercalare "eh..." che fa parte della mitologia del Komandante. Una delle recenti uscite campagnole del rocker è stata quella nella piantagio-

ne di cannabis light della zona a raccontare una storia della 'new canapa economy'. "Le piantine crescono... E' anche biologico quindi", commenta per i suoi milioni di follower, in quello che definisce un "reportage". Il cantautore non rinuncia nel suo video a mandare un messaggio: "Tira l'aria oscurantista.. Vi faccio tanti auguri", dice ai coltivatori che lo ospitano e che raccontano il loro lavoro di depotenziamento per rendere legale la cannabis sotto una certa soglia di Thc, al massimo dello 0,2%, "per poter entrare nel mercato". Si è infatti tornato a parlare recentemente del tema, con la sentenza della Cassazione che lo scorso 30

maggio ha stabilito che vendere prodotti derivanti dalla cannabis light è un reato. Secondo i giudici della Corte, l'attività è illecita indipendentemente dal contenuto di Thc, cioè il principio attivo, della merce, poiché rientra nella fattispecie di reato contenuta nel testo unico sugli stupefacenti del 2016 e non è possibile escludere che inflorescenze, olio e resina (un estratto alcolico) abbiano un effetto drogante. La sentenza non pare decretare la fine dei negozi di cannabis light, almeno non nell'immediato, ma gli addetti ai lavori - come si vede nel filmato girato a Zocca da Vasco Rossi - qualche preoccupazione la manifestano già.

EL.CA. s.n.c.
Nucci Marcello & C.

PUNTO WIND

Impianti di allarme Videosorveglianza

CASTEL GIORGIO (Fr)
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622
Info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

NON ANDARE A LETTO CON IL PRIMO CHE CAPITA

erreci
Professionisti del riposo
materassi - poltrone relax - diversi letti

INFO@MATERASSIERRECCI.IT WWW.MATERASSIERRECCI.IT
ORVILETO - STRADA DELL'ANCONA, 13Q - TEL. 0453 314031



GARDEN MOTOR SRL

di Montefiore

NON ASPETTARE L'AUTUNNO PREPARA ADESSO IL TUO PRATO PER L'INVERNO.

Concimazioni e sistemi di irrigazione

geugreen



TORO Irrigazione
PRATOVERDE



STR. DELL'ARCONI, 5 - ORVIETO (TR) - Tel. 0763 344225 - info@gardenmotor.it
VIA DELLE ACACIE, 27 - ORVIETO (TR) - Tel. 0763 302098 - info@montefioregd.it



Casa VERA

COSTRUISCE, REALIZZA, RISTRUTTURA, AFFITTA E VENDE
DIRETTAMENTE SENZA INTERMEDIARI E SENZA COSTI AGENZIA.

Siamo specialisti nell'assegnazione e svolgimento pratiche per la detrazione fiscale,
ti permettiamo di recuperare fino all' 85% dell'importo!!!



Casa indipendente in vendita in Sant'Egidio a Orvieto
€ 150.000

Grande casale parzialmente ristrutturato immerso nel verde tra le colline del comune di Orvieto, soleggiato e panoramico + 5000m di terreno di proprietà. 160 mq attuali, possibile ampliamento di 100mq con possibilità di personalizzazione.
FORMULA - RISTRUTTURATO (*)



Casa indipendente in vendita in Sant'Egidio a Orvieto
€ 40.000

Grande casale parzialmente ristrutturato immerso nel verde tra le colline del comune di Orvieto, soleggiato e panoramico + 5000m di terreno di proprietà. 60 mq attuali, possibile ampliamento di 100mq con ampia possibilità di personalizzazione.
FORMULA - RISTRUTTURATO (*)



Porzione di casa in vendita in Poggio Fabbrica a Bagnoregio
€ 80.000

Porzione da ristrutturare nel borgo di Poggio Fabbrica, a due passi da Bagnoregio e dalla splendida Civita, vicino a Bolsena ed al suo grande lago... Ampia personalizzazione, si possono persino ottenere 2 unita' abitative.
FORMULA - RISTRUTTURATO (*)



Villa in Vendita in Via della Stazione a Castiglione in Teverina
€ 250.000

Castiglione in Teverina Villa con piscina, rifinitura casale in pietra, Ampia Possibilita' di Personalizzazione.
FORMULA - RISTRUTTURATO (*)

FORMULA - RISTRUTTURATO (*)
POSSIBILE LA DETRAZIONE FISCALE PER RECUPERARE FINO ALL' 85% DELL'IMPORTO!!!

La nostra passione e l'esperienza acquisita nel tempo, ci porta ad ottimizzare tutti gli aspetti dell'immobile curando l'estetica ma anche la vivibilita' delle zone fruite utilizzando al meglio tutti gli spazi a disposizione. Prestiamo particolare attenzione alla prestazione energetica dei nostri edifici dotandoli di cappotti termici, impianti solari, fotovoltaici e di riscaldamento assistendo i nostri clienti nelle pratiche burocratiche del conto termico e delle varie agevolazioni. Forniamo case Belle, Funzionali e che offrono un Reale Risparmio anche nel Tempo.



Per Info: 338 7726694 - 348 4226734



GRUPPO
ERCOLINI

Sicurezza, affidabilità, garanzia.

**PROSSIMA
APERTURA**

CHIUSI

**Centro Commerciale Etrusco
Via dell'Orchidea, 53043 Chiusi (SI)**

- ▶ Parquet
- ▶ Infissi
- ▶ Porte
- ▶ Scale
- ▶ Centro Cucine
- ▶ Falegnameria
- ▶ Levigatura Marmi
- ▶ Rivestimenti
- ▶ Arredo esterni

www.gruppoercolini.it

Orvieto, Loc. Fontanelle di Bardano 6;
commerciale@gruppoercolini.it
Cell. 337 927464

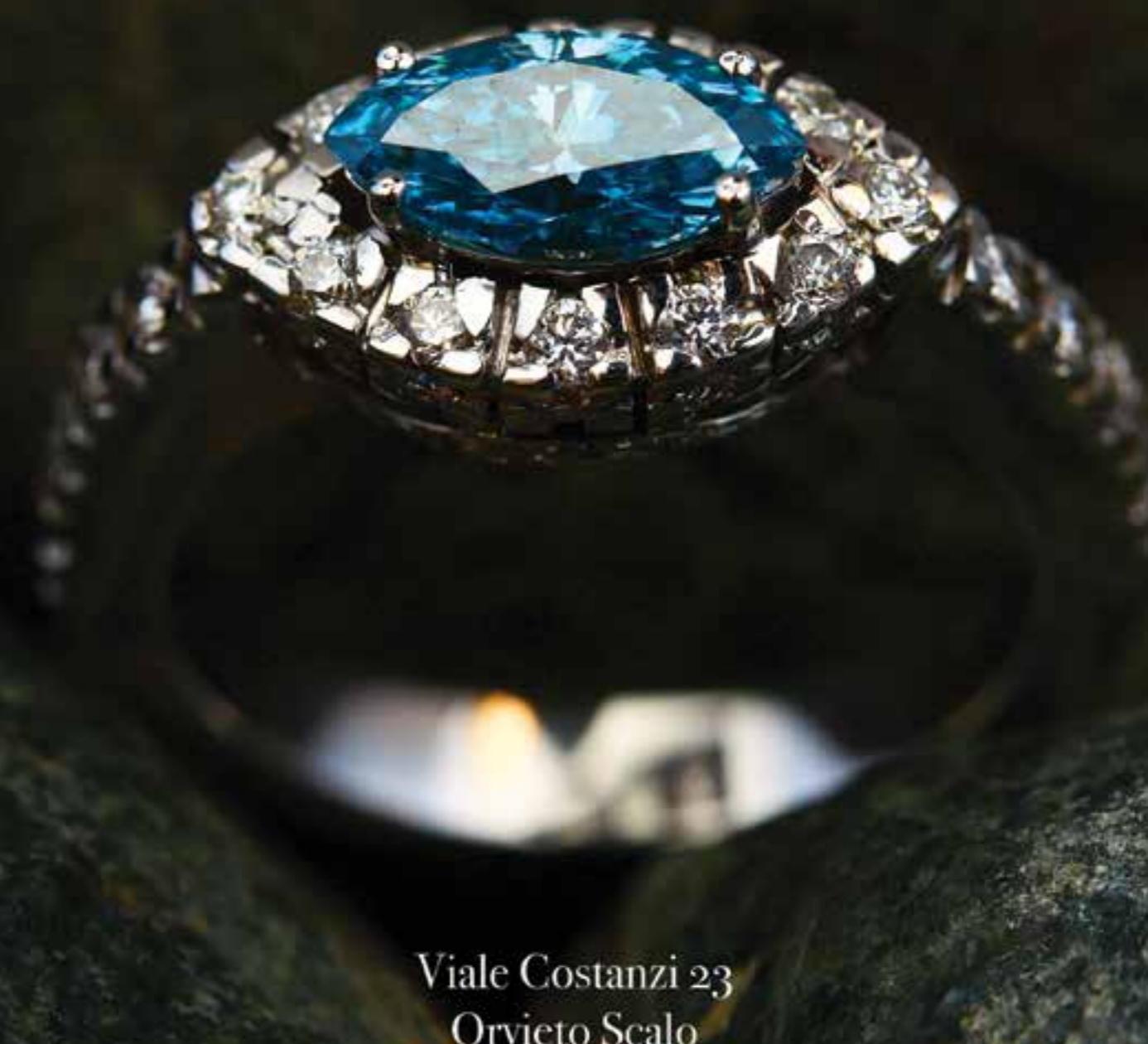
**NUOVA APERTURA!
Viterbo - Tangenziale Ovest 42/a**

viterbo@gruppoercolini.it
Dimitri Ercolini: 335 7295682
Rappresentante di zona: 336 796420

Noblesse Oblige
gioiellerie vintage

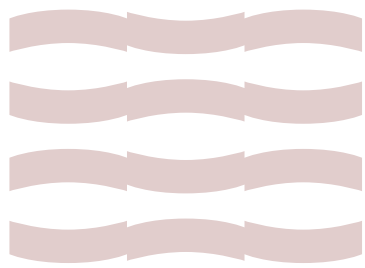
COMPRO ORO
MASSIME VALUTAZIONI E RISERVATEZZA

SCONTI FINO AL 60%
SU GIOIELLI NUOVI E USATI



Viale Costanzi 23
Orvieto Scalo





altarocca

WINE SPA

A DIFFERENT WAY TO RELAX



Luogo ideale dove ritrovare energia e vitalità per il corpo e per la mente, 480 mq progettati e realizzati per offrire una pausa di puro benessere.

An ideal location to re-energize your body and mind, our innovative spa consists of 480 square meters, designed and dedicated for your total wellbeing.



Dove la natura migliora la cosmetica

Where nature enhances cosmetics



Cosmetica naturale tra oliveti e vigneti
Natural skincare among olive groves and vineyards



UN MODO DIVERSO DI RILASSARSI

Altarocca Wine Spa
Rocca Ripesena, 62 · 05018 Orvieto TR · ITALY · Tel. +39 0763 344210 · +39 0763 617291

www.altaroccawineresort.com

  #altaroccawineresort

